

Durante il convegno di sabato 12 marzo sottolineata la necessità di ragionare in “termini umani”

Scuola di Cittadinanza e Partecipazione: “L'uomo deve ritornare al centro delle decisioni”

di Simona Rapparelli

Rimettere l'uomo al centro della società e del sistema economico, puntare alla sobrietà e sbrigarsi, perché il tempo stringe, in ballo c'è la vita del pianeta e la sopravvivenza del genere umano. Sono i tre elementi centrali su cui è ruotato il convegno svoltosi nella mattinata di sabato 12 marzo al Collegio Cairoli di Pavia, organizzato dalla Scuola di Cittadinanza e Partecipazione dal titolo “L'economia circolare, ridurre, riusare, riciclare, innovare”; a moderare il confronto è stato il rettore del collegio, il professor Andrea Zatti.

Più sobrietà ad ogni livello

Numerosi gli interventi che hanno animato il confronto, che è stato aperto dal Vescovo, Mons. Sanguineti il quale ha richiamato più volte la necessità di approntare in tempi brevi qualcosa che riduca le disuguaglianze e la devastazione ambientale che l'attuale sistema economico genera e che ricade sulla popolazione. “Papa Francesco nella Laudato Si' richiama più volte il



dono straordinario – ha detto nel suo brillante intervento il professor Walter Ganapini, docente e ricercatore italiano, membro onorario del Comitato Scientifico dell'Agencia europea dell'ambiente, cofondatore di Legambiente ed ex presidente di Greenpeace Italia –: in questi ultimi anni abbiamo assistito a ben tre violente e sistemiche crisi molto ravvicinate, quella finanziaria industriale del 2008, quella pandemica e quella climatica. La nostra idolatria a Mammona si è rivelata continua-

Giulio Natta.

Imprenditorialità circolare e ruolo del consumatore

Sull'imprenditorialità circolare è intervenuta la professoressa Antonella Zucchella, ricordando due elementi centrali: da una parte tutti gli individui ne sono interessati indipendentemente dal loro ruolo sociale e/o lavorativo e possono esserne attori importanti, dall'altra è dato di fatto che la maggior parte delle aziende di medie di-

In alto a destra l'intervento del Vescovo Corrado Sanguineti. A sinistra il pubblico presente all'incontro

più di quanto ci è dovuto in termini alimentari, di vestiario, di energia. Sono necessarie più formazione, informazione ed educazione anche per la politica”.

L'esempio virtuoso di “Cauto”

Cooperativa sociale bresciana, “Cauto” è azienda cer-



tificata di igiene ambientale che impiega persone in difficoltà: “Ma attenzione, tutti potremmo essere in difficoltà prima o poi perché la vita è così per tutti, nessuno è diverso da un altro – ha detto Michele Pasinetti, direttore generale di “Cauto” –. Oggi operiamo nell'ambito della sostenibilità integrata che a mio avviso deve diventare un

modo di essere interno delle aziende. Offriamo da più di venticinque anni servizi per l'ambiente, realizzando progetti che coniugano azione ecologica e azione sociale. Creatività, innovazione e inclusione si condensano nella formula imprenditoriale della cooperativa sociale d'inserimento lavorativo. La sostenibilità è la strada che percorriamo ogni giorno coniugando la qualità dei servizi, all'attenzione per l'ambiente e le persone”.

“ Il rischio è che il processo di distruzione del pianeta diventi irreversibile ”

concetto della cultura dello scarto, che è una mentalità e una prassi che va ben oltre il semplice concetto di scarto di produzione – ha sottolineato Mons. Sanguineti –: oggi scarti sono le persone fragili, quelle considerate meno efficienti, i bambini non nati perché ritenuti non perfetti, i giovani tenuti ai margini da adulti che non lasciano loro spazio, gli anziani, i malati terminali. Ecco, dovremmo invece ritornare ad una sobrietà di vita, una moderazione nell'uso dei beni e ad un rifiuto all'attaccamento disordinato ad oggetti e persone. In questo atteggiamento di sobrietà si disegna una radice religiosa che ci spiega spesso come l'avidità sia fonte di ogni male. Lo vediamo fin troppo bene in questi giorni di guerra nei quali capiamo bene come rispetto e gratitudine servirebbero per promuovere gioia e pace, tutti elementi che possono nascere dalla sobrietà”.

Rischio estinzione del genere umano?

“La Laudato Si' rimane un

mente fallimentare con 63 persone fisiche che al mondo detengono oltre il 50% del potere economico a fronte di milioni di persone in condizioni sempre più precarie. Qui si rischia che il processo di distruzione diventi irreversibile: mi riferisco in particolare al livello di concentrazione di CO2 in atmosfera che oggi si stima essere di 420 parti per milione, a 450 gli esperti di dicono che la nostra specie si estinguerà. Ecco perché penso che si debba necessariamente riportare al centro la persona, le relazioni umane, come chiede il Papa nella sua Enciclica, che ha anche un altissimo valore morale”. Ganapini ha poi proseguito nella sua riflessione con la massimizzazione del recupero della materia, la centralità dei rifiuti organici per il mantenimento del suolo, del fatto che dalla frazione organica oggi si potrebbe produrre un terzo del fabbisogno di gas metano italiano; c'è poi tutto il filone delle biomasse e della chimica verde con gli studi portati avanti dal premio Nobel

mensioni non sa nemmeno che cosa significhi fare circolarità a livello imprenditoriale e magari guadagnarne pure degli utili. Sul coinvolgimento dei consumatori nel processo dell'economia circolare è intervenuto il giornalista e geologo Emanuele Bompan che ha sottolineato come la mancanza di cultura su ambiente ed ecologia ricada su chi consuma. “Peccato che questi temi siano di vitale importanza per tutti: si tratta della nostra casa comune, delle sicurezze di vita umana e nazionale che condizionano la nostra vita. Eppure non siamo preparati alla riduzione dell'estrattivismo: manca da un lato l'educazione verso i cittadini e dall'altro il sostegno della politica e dell'economia a scelte più consapevoli da parte dei consumatori. Lo sappiamo: viviamo tra falsi claims, aziende che fanno green wash per far credere di essere rispettose dell'ambiente e vendere più prodotti, facciamo parte di una società molto comoda e consumiamo

IL VATICANO PER LA BASILICA DI S. PIETRO
HA SCELTO

JUBILEUM®

TERTIUM MILLENNIUM

Calendario liturgico romano e ambrosiano sino al 2100

JUBILEUM®
MIGLIORA E PERFEZIONA IL SUONO DELLE VOSTRE CAMPANE
Progettato per qualsiasi tipo di impianto esistente.

FONDERIE CAMPANE E CARILLONS - OROLOGI DA TORRE
INCASTELLATURE - ELETTTRIFICAZIONE CAMPANE

Cav. ROBERTO TREBINO s.n.c. 16036 USCIO (GE) ITALIA
Tel. 0185.919410 Fax 0185.919427
e-mail: trebino@trebino.it - www.trebino.it
Fornitore dello Stato Città del Vaticano

Assistenza e vendita in tutta Italia - Sopralluoghi e preventivi gratuiti